



COMUNE DI PALAGIANELLO

Terra delle Gravine

Via D'Azeglio, 1 - 74018 PALAGIANELLO
tel. 0998434211 - fax 0998444607



DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE DA PARTE DI PRIVATI, AZIENDE E/O ENTI PUBBLICI

(Approvato con delibera di G.C. n. 60 del 11.06.2010)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
f.f. (ing. Orazio MILANO)

Indice

- CAPO I Generalità
- CAPO II Prescrizioni per il ripristino di scavi su manto stradale in asfalto (strade urbane ed esterne)
- CAPO III Attraversamenti e percorrenze sotterranee
- CAPO IV Interventi urgenti di riparazione

ALLEGATI:

- a) – domanda di autorizzazione
- b) – dichiarazione di inizio lavori
- c) – dichiarazione ultimazione lavori
- d) – comunicazione lavori urgenti

CAPO I

Generalità

Art. 1

Il campo di applicazione del presente disciplinare riguarda:

- il ripristino del sottofondo e del manto di copertura (di qualsiasi natura e tipologia) delle sedi stradali di proprietà comunale manomesse a seguito di scavi, opere edili in genere od altre tipologie d'intervento preventivamente autorizzati dai competenti uffici comunali a soggetti od enti pubblici e/o privati;
- le opere di posa e/o sostituzione di tubazioni o reti di qualsiasi natura e tecnologia (acquedotto, fognatura, reti elettriche, reti telefoniche, linee di cablaggi, ecc.) da parte di soggetti od enti pubblici e/o privati;
- l'esecuzione di ogni altra tipologia d'intervento ad esclusione dell'ordinaria manutenzione sulla rete stradale comunale da parte di privati, aziende e/o enti pubblici.

Art. 2

Gli interventi regolati dal presente disciplinare dovranno essere ultimati entro il termine di giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori degli stessi, che dovrà avvenire entro e non oltre 6 mesi dalla data di rilascio della relativa autorizzazione, salvo eventuali proroghe autorizzate.

Trascorso tale periodo, senza che i lavori abbiano avuto inizio, la stessa si intende decaduta con conseguente restituzione del deposito cauzione di cui al successivo art. 3.

I lavori non potranno essere eseguiti di sabato, domenica, giorni festivi in genere e durante le ore notturne, fatte salve eventuali deroghe espressamente contenute nelle autorizzazioni rilasciate, ad eccezion fatta per gli interventi urgenti di riparazione.

Art. 3

Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà presentare opportuna istanza all'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica, secondo le modalità richieste dallo stesso ufficio.

Fermo restando il pagamento della T.O.S.A.P., se dovuta, si dovrà richiedere ed ottenere, inoltre, presso il Comando di Polizia Municipale, l'eventuale ordinanza per la regolamentazione del traffico e seguire le prescrizioni dello stesso Comando in ordine alla segnaletica ed alle deviazioni sui percorsi alternativi.

La richiesta di ordinanza dovrà essere presentata, di norma, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, al richiedente privato verrà rilasciata l'autorizzazione, previa presentazioni della ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale di una cauzione:

- a) per taglio strada fino a 10 metri quadrati **€ 400,00 (euro quattrocento/00)**;
- b) per taglio strada oltre 10 metri quadrati **€ 40,00 (euro quaranta/00) ogni mq. in più.**

Nel caso di interventi da parte di altri Enti (Telecom, Enel, ecc.), l'Amministrazione chiederà una polizza fideiussoria annuale dell'importo minimo di **€ 10.000,00 (euro diecimila/00)**.

L'Ufficio Tecnico attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni dalla comunicazione e la regolarità entro i successivi 60 giorni, onde consentire il ritiro della cauzione a suo tempo depositata, ovvero lo svincolo dalla fideiussione. Qualora fossero riscontrate irregolarità nei ripristini, l'Amministrazione tratterà la cauzione o una parte di essa.

Art. 4

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni imposte dall'Ufficio Tecnico comunale:

1. interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada;
2. lasciare sul piano viabile materiali, attrezzi, ecc.;
3. ostacolare il libero deflusso delle acque e dei fossi di scolo;
4. ostruire gli accessi carrai e pedonali, mantenendoli disponibili nel rispetto delle norme di sicurezza.

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio:

1. il taglio del manto stradale lungo entrambi i lati dell'area interessata dallo scavo con l'ausilio di lame o la fresatura con mezzi meccanici (qualora si tratti di manti di copertura bituminosi);
2. eseguire i lavori a perfetta regola d'arte nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia;
3. predisporre tutte le opere di presidio necessarie a dirimere qualunque pericolo per la pubblica e privata incolumità;
4. adottare tutti i necessari provvedimenti di segnalazione diurna e notturna del cantiere;
5. il mantenimento del livellamento del tratto di suolo manomesso, onde evitare pericolo al transito, sollevando da qualsiasi eventuale responsabilità l'Amministrazione Comunale.

Art. 5

E' fatto obbligo stendere sopra gli impianti e le tubazioni sotterranee esistenti e/o di nuova realizzazione, un nastro segnalatore plastificato di colore adeguato (nel rispetto delle convenzioni internazionali), in asse agli impianti stessi, a quota intermedia fra l'estradosso del condotto ed il piano viabile, allo scopo di segnalare la presenza delle tubazioni. Detto nastro dovrà essere di

materiale plastico pigmentato, resistente alle operazioni di interrimento, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabile nel tempo.

Art. 6

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti dello stesso, tenendo in considerazione il flusso di traffico esistente mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale. La profondità minima di posa delle tubazioni e/o delle reti tecnologiche non potrà in nessun caso essere inferiore a cm. 50 (cinquanta centimetri) rispetto al piano stradale (misurata dall'estradosso della condotta), salvo diverse prescrizioni che l'Ufficio Tecnico comunale si riserva di stabilire di volta in volta. Per gli scavi in banchina la profondità minima dovrà essere di mt. 1,00 (metri uno) onde permettere la posa e/o la sostituzione di barriere stradali.

Art. 7

Ove lungo le condutture siano da installarsi camerette, pozzetti d'ispezione o di manovra o altre tipologie di manufatti, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale in corrispondenza del sigillo posto a copertura dovrà risultare, ad opera finita, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali della sede stradale.

Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa (in grafite lamellare o sferoidale) di classe D400 (carico di rottura KN 400) e, nel caso di griglie, di classe C250 (carico di rottura KN 250), secondo quanto prescritto dalla normativa europea UNI-EN-124.

Le griglie, mantenute a cura e spese del Concessionario, dovranno essere posate in perfetta quota con la superficie stradale e le sue pertinenze.

Nel caso in cui il Comune dovesse effettuare lavori che modifichino la pendenza della livelletta stradale, il Concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, entro 10 giorni dal preavviso dato dagli Uffici del Comune, al loro posizionamento (sopralzo od abbassamento), nel rispetto delle nuove quote stradali e della sagoma trasversale della carreggiata.

Art. 8

Il Concessionario dovrà rispettare le norme di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada) e gli artt. dal n. 30 al n. 43 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada).

L'Ufficio Tecnico si riserva di richiedere la realizzazione della segnaletica di cantiere di cui agli artt. 30, comma 6, e 35 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.

I segnali stradali di cantiere dovranno essere realizzati preferibilmente con pellicola di classe II.
Per situazioni particolari bisognerà attenersi alle prescrizioni impartite dal Comando di Polizia Municipale.

Art. 9

Il Concessionario provvederà alla stesura dello strato inferiore di collegamento (binder o calcestruzzo) **entro e non oltre 48 ore dal termine dei lavori**. Successivamente all'assestamento dello scavo, e comunque non oltre **30 giorni** dalla fine dei lavori, dovrà essere steso il manto di finitura. Tale manto dovrà essere della stessa natura di cui si costituisce la sede stradale esistente (asfalto, calcestruzzo, lastre di pietra, ecc.)

La finitura dovrà risultare perfettamente piana e rispettosa delle esistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata.

Fino a 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori, in caso di avvallamenti o deformazioni, il Concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale.

Prima di procedere al rifacimento dell'eventuale segnaletica orizzontale manomessa, il Concessionario dovrà provvedere alla eventuale segnaletica provvisoria di cantiere gialla mediante fresatura.

Si dovrà poi ripristinare immediatamente la segnaletica orizzontale con le stesse caratteristiche e dimensioni di quella precedentemente esistente.

Si dovrà anche installare la segnaletica verticale complementare rimossa o eventualmente danneggiata durante i lavori.

Art. 10

Nel caso di mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del Concessionario, per ogni danno eventualmente cagionato, il Comune di si riserva il diritto di attuare gli interventi necessari a spese del Concessionario stesso, sospendendo il rilascio di future autorizzazioni fino al completo ripristino o al risarcimento delle spese sostenute del Comune.

A lavori ultimati il Concessionario dovrà trasmettere al Servizio Urbanistica, al momento della comunicazione di ultimazione dei lavori, planimetria della zona con i tracciati delle canalizzazione in formato DWG o DXF.

CAPO II

Prescrizioni per scavi e loro ripristini su manto stradale in asfalto (strade urbane ed esterne)

Art. 11

Il Concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al **taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale bituminosa lungo entrambi i bordi dello scavo mediante lama o, in alternativa, alla fresatura a freddo.**

L'esecuzione dello scavo dovrà avvenire a mano o con idonei mezzi meccanici atti ad effettuare una sezione utile e continua il più geometrica possibile, evitando di formare movimenti franosi e di intaccare l'integrità delle opere, pozzetti, tubi, cavi e sottoservizi esistenti.

Nell'esecuzione dei lavori, è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.

I materiali costituenti le pavimentazioni e le loro fondazioni, se sono reimpiegabili (cordonature, pietre, ecc.) saranno collocati in prossimità dello scavo, se possibile o comunque custoditi a cura del Concessionario, per il loro riutilizzo.

Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque bianche o nere, anche private, il Concessionario dovrà provvedere al più presto a ripristinare i manufatti danneggiati.

Nel caso di tubazioni private si dovrà informare il proprietario o l'amministratore dello stabile.

Tutto il materiale risultante dagli scavi e non più reimpiegabile, sarà trasportato alle discariche autorizzate, a cura e spese del Concessionario.

Art. 12

A seguito della sistemazione entro la guaina protettiva dell'impianto o del condotto, il Concessionario procederà al ripristino del corpo stradale mediante:

- a) riempimento eseguito a strati ben battuti e costipati, ciascuno dello spessore di massimo 20 cm., con materiale sabbioso negli strati più profondi e materiale arido in quelli più superficiali. Il materiale di riempimento dovrà essere privo di argilla e non recuperato degli scavi;
- b) stesura del nastro segnaletico (come al precedente art. 5).

Art. 13

La ricostruzione della sovrastruttura stradale bituminosa dovrà avvenire secondo le seguenti prescrizioni:

- a) massicciata in tout-venant di cava selezionato (stabilizzato) dello spessore non inferiore a cm. 20 misurato dopo il costipamento;
- b) strato di collegamento (binder) dello spessore non inferiore a cm. 10;

- c) manto di usura (pietrischetto bitumato chiuso) dello spessore rullato non inferiore a cm.3.

Art. 14

Durante il periodo invernale, qualora la dimensione dell'intervento sia modesta, è possibile eseguire il ripristino del manto stradale in asfalto tramite l'utilizzo di materiale bituminoso steso a freddo, purché compattato a regola d'arte.

Art. 15

Posta in opera la massicciata, e costipata, si stenderà immediatamente, e non oltre le successive **48 ore**, lo strato di collegamento (binder). Successivamente all'assestamento e comunque non oltre **30 giorni**, dovrà essere steso il manto di usura, in modo che, ad opera ultimata, risulti un nastro continuo, regolare ed in quota con l'esistente pavimentazione stradale.

Particolare attenzione dovrà essere posta fra il dislivello della pavimentazione esistente e quella del ripristino che non dovrà mai essere superiore a cm. 1.

Prima della stesura del manto di usura, il Concessionario dovrà procedere alla fresatura a freddo per uno spessore di cm. 3. La fresatura dovrà essere eseguita per almeno 1,00 metro prima e per 1,00 metro dopo il fronte dello scavo e per una larghezza di almeno 1,00 metro per ogni lato rispetto allo scavo a sezione, con un minimo di ml. 2,50.

Se lo scavo riguarda una larghezza superiore ad una corsia, la fresatura dovrà essere estesa all'intera carreggiata stradale (insieme delle corsie) ed eventualmente alle banchine se pavimentate.

Nel caso di strada con larghezza inferiore a mt. 5,00, il ripristino dovrà essere eseguito sull'intera carreggiata. Se invece, lo scavo ha una larghezza minore della corsia, la fresatura avverrà per la sola larghezza della stessa corsia.

Ogni qualvolta dovesse essere riaperto un tratto di area stradale si dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale manomesse in seguito all'esecuzione degli scavi, anche qualora si intervenisse con ricariche successive.

Per il ripristino di marciapiedi, il materiale dovrà essere ricollocato allo stesso livello del preesistente e dovrà interessare una larghezza di almeno tre volte quella dello scavo e comunque non dovrà essere inferiore a mt. 1,00.

Nel caso in cui lo scavo venga eseguito ad una distanza inferiore a mt. 0,30 dal bordo, si dovranno rimuovere e riposizionare le cordonature su una fondazione in calcestruzzo.

CAPO III

Attraversamenti e percorrenze sotterranee

Art. 16

Lo scavo a cielo aperto sarà realizzato su metà larghezza stradale per volta e con regolamentazioni del transito a senso unico alternato, **previa specifica ordinanza**. In corrispondenza dell'attraversamento stradale l'impianto dovrà essere collocato entro apposita tubazione di protezione di diametro maggiore, interamente avvolta in calcestruzzo Rck > 250 kg/cm.2 e dello spessore minimo di cm. 15.

Art. 17

Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti, tenendo in considerazione il flusso di traffico esistente mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale. Il Concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama o, in alternativa, alla fresatura a freddo.

A seguito della sistemazione entro la guaina protettiva dell'impianto o del condotto, il Concessionario procederà al ripristino del corpo stradale con le stesse modalità di cui ai precedenti artt. 12 e 13.

Art. 18

Lo scavo verrà eseguito per tratti di lunghezza non superiori a 50 ml. e dovrà comunque essere interrato in giornata, il tutto al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento in piena sicurezza e con il minor disagio possibile per il traffico stradale.

In ogni caso potrà essere stabilita una diversa lunghezza della tratta di scavo dal personale dell'U.T.C., in ragione della natura del terreno, delle esigenze del pubblico transito, delle necessità organizzative del cantiere.

Prima di iniziare lo scavo della tratta successiva, la precedente dovrà essere interamente interrata.

CAPO IV

Interventi urgenti di riparazione

Art. 19

Le prescrizioni che seguono riguardano unicamente gli interventi che rivestono carattere di **assoluta ed inderogabile urgenza, tali da poter essere realizzati nell'arco di 48 ore come previsto dall'art. 30 – comma 7 – del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. ed esclusivamente su impianti e derivazioni esistenti.**

Restando escluse le realizzazioni di nuove opere (nuovi allacciamenti, derivazioni, nonché sostituzione o potenziamento degli impianti esistenti, ricerche di guasti, ecc.) la cui esecuzione è subordinata all'invio della relativa richiesta secondo le normali procedure ed all'ottenimento della necessaria autorizzazione comunale.

Nel caso si riscontrasse l'esecuzione di interventi non rientranti nel presente titolo, in attuazione del D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii. (Codice della Strada), si procederà ad applicare le sanzioni previste dall'art. 21 – commi 4 e 5 – del predetto D.Lgs.

Art. 20

Le riparazioni di impianti in esercizio che rivestano carattere d'urgenza e che comportino la manomissione del corpo stradale, potranno essere prontamente attuate dai richiedenti previa comunicazione all'U.T.C. ed al Comando di Polizia Municipale.

La comunicazione dovrà riportare necessariamente il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di cantiere, perché possa essere data immediata attuazione alle eventuali disposizioni di modifica della circolazione stradale.

La copia della comunicazione dovrà essere custodita in cantiere per essere esibita, su richiesta, al personale preposto alla sorveglianza stradale, fermo restando che sempre ed in ogni caso il Concessionario ha l'obbligo di predisporre idonea segnaletica ed i necessari ripari per assicurare la pubblica e privata incolumità.

Art. 21

Per le riparazioni urgenti di impianti in genere che non richiedano la manomissione del corpo stradale o l'occupazione del suolo comunale, sarà consentito il pronto intervento con la semplice comunicazione scritta all'U.T.C. ed al Comando di Polizia Municipale, fermo restando l'obbligo del Concessionario a predisporre la regolamentare segnaletica ed i necessari ripari per assicurare la pubblica e privata incolumità.

Art. 22

Nel caso di inottemperanza delle superiori prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del Concessionario per ogni e qualsiasi danno che dovesse derivarne, l'U.T.C., con apposito atto, intimerà al Concessionario l'esecuzione dei lavori necessari, assegnandoli un termine specifico.

Trascorso tale termine, si provvederà d'ufficio a realizzare i lavori, mediante procedura di somma urgenza.

L'U.T.C. può sospendere il rilascio di tutte le autorizzazioni o nulla osta fino al ripristino, nel rispetto del presente disciplinare e delle prescrizioni indicate in sede di rilascio, o al risarcimento delle spese sostenute dal Comune.

In ogni caso, il Concessionario non è esonerato dalle responsabilità conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili alla cattiva esecuzione dei lavori stessi.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
f.f. (ing. Orazio MILANO)

Allegato a) – Domanda di autorizzazione

Al Sig. SINDACO del Comune di PALAGIANELLO
c/o Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica

p.c. al Comando di Polizia Municipale

Via M. D'Azeglio – 74018 PALAGIANELLO TA

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare approvato con D.G.C. n. 60 del 11.06.2010)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

RICHIEDE

L'autorizzazione stradale per la manomissione del suolo pubblico per il seguente intervento:

da realizzare in Comune di Palagianello, Via _____

DICHIARA

DIMENSIONI DELLO SCAVO PREVISTO: _____

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

RICHIEDE INOLTRE

Limitazioni/sospensioni al traffico viario:

L'intervento in parola comporterà:

- nessuna limitazione al traffico veicolare;
- chiusura completa al traffico veicolare della via interessata dai lavori;
- chiusura parziale al traffico veicolare della via interessata dai lavori;

Si specifica che l'eventuale ordinanza di limitazione/chiusura del traffico veicolare/pedonale nella zona interessata dai lavori dovrà essere richiesta almeno dieci giorni prima dell'effettivo inizio lavori al Comando di Polizia Municipale.

COMUNICA

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI (SE GIA' INDIVIDUATO)

Nominativo _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

A TALE SCOPO IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO:

a) che per il rilascio dell'autorizzazione è richiesta una cauzione di € 400,00 per scavi sino a 10 mq. e per dimensioni superiori a mq. 10 € 40,00 per ogni mq. in più, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino stradale;

a) che i lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione;

b) che i lavori dovranno essere completamente terminati con il ripristino completo entro 60 giorni dalla data di inizio;

c) che l'esecuzione dei lavori è subordinata alla comunicazione di inizio lavori, da inviare almeno 48 prima all'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica ed al Comando di Polizia Municipale;

d) che la fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica entro 48 ore dalla data di ultimazione;

e) che l'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica attesterà l'ultimazione dei lavori entro 10 giorni dalla comunicazione e la regolarità entro i successivi 60 giorni, onde consentire il ritiro della cauzione a suo tempo depositata, ovvero lo svincolo dalla fideiussione. Qualora fossero riscontrate irregolarità nei ripristini, l'Amministrazione tratterà la cauzione o una parte di essa.

ALLEGA

1) estratto di mappa in scala 1:1.000/2.000 della zona interessata;

2) planimetria in scala 1:100/200 con rappresentazione dell'intervento di scavo da realizzare;

3) documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione del suolo pubblico.

Palagianello, lì _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore lavori

Allegato b) – Comunicazione inizio lavori

Al Sig. SINDACO del Comune di PALAGIANELLO
c/o Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica

p.c. Al Comando di Polizia Municipale

Via M. D’Azeglio – 74018 PALAGIANELLO TA

**COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente dlsciplinare approvato con D.G.C. n. 60 del 11.06.2010)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell’autorizzazione alla manomissione suolo pubblico rilasciata con prot. num. _____
in data _____ per intervento da realizzarsi a Palagianello, in via/piazza _____

COMUNICA

che i lavori suddetti inizieranno il giorno _____

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI:

Nominativo _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

Palagianello, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore dei lavori

Allegato c) – Comunicazione ultimazione lavori

Al Sig. SINDACO del Comune di PALAGIANELLO
c/o Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica

p.c. al Comando di Polizia Municipale

Via M. D'Azeglio – 74018 PALAGIANELLO TA

**COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare approvato con D.G.C. n. 60 del 11.06.2010)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico rilasciata con prot. num. _____
in data _____ per intervento da realizzarsi a Palagianello, in via/piazza _____

COMUNICA

che i lavori suddetti sono completamente terminati il giorno _____

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI:

Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

RICHIEDE

Il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica di accertamento della corretta esecuzione dei lavori e dell'avvenuto ripristino finale a regola d'arte.

Palagianello, lì _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore dei lavori

Allegato d) – Comunicazione lavori di pronto intervento

Al Sig. SINDACO del Comune di PALAGIANELLO
c/o Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica
Fax 099-8444607

p.c. al Comando di Polizia Municipale
Fax: 099-8494164

Via M. D'Azeglio – 74018 PALAGIANELLO TA

**COMUNICAZIONE LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare approvato con D.G.C. n. 60 del 11.06.2010)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

COMUNICA

che a seguito di un guasto si rendono necessari i seguenti lavori di pronto intervento:

nelle seguenti strade (indicare i tratti stradali):

A TALE SCOPO SI PRENDE ATTO di tutto quanto riportato nel CAPO IV (artt. 19, 20, 21 e 22) del vigente Disciplinare comunale regolante la materia.

ALLEGA

1) Planimetria catastale della zona di intervento e/o ogni elemento utile per identificare l'area d'intervento.

DICHIARA

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI:

Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

Recapito telefonico Responsabile di Cantiere n° _____

TIPOLOGIA INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

Palagianello, lì _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore lavori
